

# Torna «Il golpe di Pielungo»

## Domani a Cussignacco la riedizione del libro di Cesselli

«Il golpe di Pielungo» riedizione integrale del complotto anti-comunista del 1944 che lacerò la Resistenza altoadriatica, scritto da Marco Cesselli nel 1988 sarà presentato domani a Cussignacco nella sala consiliare della V Circoscrizione in via Veneto 164, alle 17.30.

Pubblicazione a cura di Paolo Strazzolini (editori Aviani&Aviani) docente dell'[università di Udine](#) e ricercatore storico in concomitanza della festa regionale dell'Anpi del prossimo fine settimana ad Aquileia.

Il libro originale che fu redatto artigianalmente e ebbe scarsissima diffusione rappresenta una testimonianza rara e in prima persona da parte di un protagonista di quanto successe in quel di Pielungo nella val D'Arzino a metà agosto del '44. L'autore Marco Cesselli, codroipese

classe 1917 morto nel 1997, prese parte alla Resistenza fin dalla prima ora nell'ambito della "Osoppo" come membro del Partito di Azione a nome di copertura «Gandini». Lo stesso Cesselli pubblicò 10 anni prima il volume «Porzus due volti della Resistenza» che rappresentò il primo studio organico su quanto accadde alle malghe e al Bosco Romagno nel febbraio del 1945. Scrivere sull'argomento nel 1975 era considerato temerario per il periodo.

L'autore stesso ammise che «questo libro doveva essere scritto prima di Porzus perché di fatto fu universalmente riconosciuto che negli episodi di Pielungo risiedano i prodomi del dissidio che divise Osoppo e la Garibaldi fino a culminare nel tragico eccidio» sottolinea

Strazzolini.

Il primo obiettivo della ripubblicazione è quello di rendere fruibile la preziosa testimonianza di Cesselli, altrimenti rara in originale e nella forma di scomoda consultazione; il secondo, ma più importante, è quello di cogliere il rovesciamento di prospettiva offerto dall'autore su questa pagina della Resistenza friulana.

«Questo episodio è stato letto a posteriori – osserva il professore – e praticamente rovescia l'interpretazione dei fatti, riconducendo la responsabilità dell'esordio dei dissidi con la componente comunista della Resistenza all'interno della stessa "Osoppo" attribuendone la causa alla componente più retriva e conservatrice».

(m.c.)



Marco Cesselli



Peso: 19%